

PETIZIONE ONLINE PER CHIEDERE MAGGIORI TUTELE

Segretari comunali contro lo spoils system

La recente riforma dei controlli sugli enti locali ha introdotto un'efficace e più penetrante forma di controllo sulla attività amministrativa dell'ente locale che però non tiene conto della delicata posizione che occupa il segretario comunale all'interno dell'ente.

Per questo la categoria ha promosso la sottoscrizione di una petizione online, che ha già riscosso grande adesione, per sottolineare lo stato di disagio nel quale si trovano.

Il governo, consapevole del grave problema dell'imparzialità dei vertici amministrativi, ha ritenuto di blindare la posizione del responsabile del servizio finanziario.

Ai sensi del dl 174/2012 approvato martedì dalla camera dei deputati, l'incarico di responsabile del servizio finanziario di cui all'articolo 153 comma 4 può essere revocato esclusivamente in caso di gravi irregolarità riscontrate nell'esercizio delle funzioni assegnate. La revoca è disposta con ordinanza del legale rappresentante dell'ente, previo parere obbligatorio del collegio dei revisori dei conti. La commissione bilancio di Montecitorio ha così modificato il testo originario

del decreto legge che subordinava la revoca a un duplice parere del ministro dell'interno e del ministro dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello stato. Una modifica che, secondo i segretari comunali, non cambia la ratio della norma.

«È evidente che il governo», si legge nella petizione online, «per non vedere vanificata la ratio della nuova previsione, ha tutelato il responsabile del servizio finanziario da ipotesi distorsive di revoca immotivata da parte del sindaco, frequenti purtroppo nell'attuale sistema di spoils system che attribuisce poteri illimitati agli organi politici anche degli enti locali».

«Scarsa considerazione in questo senso, però, è stata prestata alla figura del segretario, a cui viene esplicitamente affidata la direzione dei controlli interni, e che, si rammenta, opera oggi in condizione di assoluta precarietà, dato che il suo incarico scade alla scadenza del mandato del sindaco».

«Incongruenza oggi ancora più evidente», proseguono, «con le nuove funzioni che il disegno di legge anticorruzione attribuisce al segretario,

affidandogli nella sua qualità di dirigente generale dell'ente locale il compito e il ruolo di responsabile del piano anticorruzione nell'ente locale».

«I segretari», conclude il testo della raccolta firme, «chiedono dunque la revisione del sistema di nomina del segretario, eliminando l'attuale spoils system per salvaguardare la sua imparzialità e il corretto svolgimento del suo delicato ruolo, ritenendo indispensabile, in primo luogo, eliminare la scadenza automatica dell'incarico del segretario nell'ente locale alla scadenza del mandato del sindaco. Tale sistema oggi rimette alla mera discrezionalità politica la prosecuzione dell'operato del segretario nell'ente; i segretari, inoltre, ritengono necessario introdurre un adeguato sistema di tutela del loro ruolo per non vanificare nella sostanza il potenziamento dei controlli che oggi appare necessario».

«La petizione», viene spiegato, «è assolutamente laica, non ha alcuna connotazione sindacale e, allo stato attuale, ha già superato 1.000 sottoscrittori».

Per consultare e aderire alla petizione: <http://petizionepubblica.it>